

**ODG**

**N. 569**

Rifinanziamento del fondo di ristoro per le attività economiche penalizzate dai cantieri della metropolitana di Torino - Collegato al DDL n. 112

*Presentato dalla Consigliera regionale:*

*DISABATO SARAH (prima firmataria) 28/01/2026*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 29/01/2026*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO n. 569**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto  
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

**OGGETTO: Rifinanziamento del fondo di ristoro per le attività economiche penalizzate dai cantieri della metropolitana di Torino – Collegato al DDL n. 112**

*Il Consiglio regionale,*

### **Premesso che:**

- i cantieri per il prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino hanno determinato disagi rilevanti per le attività economiche e commerciali delle aree interessate. Esercenti e associazioni hanno infatti da sempre denunciato un calo degli introiti e un indebolimento complessivo del tessuto commerciale locale;

### **Considerato che:**

- è stato pubblicato l'Avviso pubblico attuativo della legge regionale n. 1/2025, articolo 7, che prevedeva contributi a fondo perduto per l'anno 2025 a favore delle attività economiche penalizzate dai tempi di completamento dei cantieri della metropolitana automatica Collegno-Cascine Vica. La misura, finanziata dalla Regione Piemonte, aveva l'obiettivo di contrastare gli effetti economici negativi dei lavori infrastrutturali sulle imprese operanti lungo l'asse di corso Francia, nei Comuni di Collegno e Rivoli. Potevano presentare domanda le micro e piccole imprese con sede legale o unità locale su corso Francia, dal numero civico 107 del Comune di Collegno al numero civico 196 del Comune di Rivoli, nonché le micro e piccole imprese del commercio su area pubblica in possesso di autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio nei mercati insistenti sul medesimo asse. L'avviso richiama, tra i requisiti di ammissibilità previsti dalla DGR n. 7-1854 del 24 novembre 2025, l'iscrizione al Registro delle Imprese con attività rientranti nell'Allegato A, la regolarità contributiva (DURC – Documento Unico di

Regolarità Contributiva) e il rispetto della disciplina sugli aiuti "de minimis" (aiuti di Stato di importo limitato).

Risultavano ammissibili, per le attività in sede fissa, esclusivamente gli esercizi di vicinato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d), del d.lgs. 114/1998 (decreto legislativo sul commercio), con superficie di vendita non superiore a 250 metri quadrati, mentre per il comparto artigiano risultavano ammesse solo le micro e piccole imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese presso la CCIAA competente.

- l'agevolazione consisteva in un contributo a fondo perduto pari a 1.500 euro per gli esercizi in sede fissa e 500 euro per gli operatori del commercio su area pubblica, con possibilità di presentare una sola domanda per ciascun beneficiario. Le domande potevano essere presentate dalle ore 9.00 del 5 dicembre 2025 alle ore 12.00 del 30 dicembre 2025, termine ormai decorso.

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a prevedere, nel primo provvedimento utile di variazione del bilancio regionale 2026, il rifinanziamento della misura di cui alla l.r. (legge regionale) n. 1/2025, articolo 7, destinando risorse aggiuntive per la riapertura di un Avviso pubblico di ristoro a favore delle micro e piccole imprese e degli operatori del commercio su area pubblica operanti lungo corso Francia nei Comuni di Collegno e Rivoli, penalizzati dal protrarsi dei cantieri della metropolitana automatica Collegno-Cascine Vica.

**Sarah Disabato**  
**Consigliera Regionale**  
**Movimento 5 Stelle**